

COMPONENTE T1 “PIANO DI BUSINESS CONGIUNTO ECO-CIRCUS, PER LO SVILUPPO DELL’IMPRENDITORIALITÀ DELL’ECONOMIA CIRCOLARE”

ATTIVITÀ T1.1 “Analisi locali e Piano di business congiunto per lo sviluppo dell’imprenditorialità dell’economia circolare”

PRODOTTO T 1.1.1 “Analisi locali”

Partner compilatore
CENTRO DI SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA AGRICOLA (CeRSAA)

Partner responsabile: Innolabs Srl

METODOLOGIA	3
PUNTI DI FORZA PER LA CIRCOLARITÀ	3
ESPERIENZE PREGRESSE	4
COMPETENZE PER LA CIRCOLARITÀ	5
SETTORI DI APPLICAZIONE	6
PUNTI DI DEBOLEZZA PER LA CIRCOLARITÀ	6
COMPETENZE MANCANTI DA INTERIORIZZARE	6
SETTORI DI POTENZIALE APPLICAZIONE	6
OPPORTUNITÀ PER LA CIRCOLARITÀ	7
MINACCE PER LA CIRCOLARITÀ	7
ALLEGATO 1 – LE FILIERE PRIORITARIE DEL PO IFM 2014 – 2020	8
NAUTICA E CANTIERISTICA NAVALE	8
TURISMO INNOVATIVO E SOSTENIBILE	8
BIOTECNOLOGIE 'BLU E VERDI'	9
ENERGIE RINNOVABILI 'BLU E VERDI'	9

Metodologia

Il presente documento ha l'obiettivo di supportare i partner del progetto Eco-CIRCUS nella realizzazione degli studi per individuare:

- Obiettivi locali;
- Competenze imprenditoriali da sviluppare;
- Esperti da coinvolgere per l'erogazione dei servizi qualificati durante il percorso di tutoring e coaching del "Contest Giovani Imprese dell'Economia Circolare";

I risultati di tali analisi verranno elaborati per la definizione di "Business model dell'Economia Circolare" caratterizzati sia sulle peculiarità dei singoli territori partner, sia sulle sinergie che possono derivare dallo scambio transfrontaliero. I business model individuati saranno oggetto della call per le neo-imprese che vorranno partecipare al percorso di servizi qualificati e al Contest proposto con il progetto Eco-CIRCUS.

Pertanto, attraverso il presente template, ogni partner, in base alle caratteristiche dell'attività svolta, dovrà rilevare i bisogni del proprio territorio che può soddisfare trasferendo competenze imprenditoriali "circolari" a Start up, con il supporto di esperti afferenti al proprio settore di operatività. Per favorire l'analisi strategica dei risultati, il documento si suddivide in quattro parti:

- Punti di forza per la circolarità: esperienze, competenze possedute e attività svolte dal partner in tema di "circolarità" (processi di innovazione sociale aperta; micro-eco-innovazioni; ecc...) e che possono supportare la specializzazione di nuove imprese, dando evidenza dei settori di applicazione con particolare riferimento alle filiere prioritarie del PO IFM 2014-2020;
- Punti di debolezza per la circolarità: capacità, esperienze e risorse per la circolarità, afferenti al settore di operatività del partner, ma che lo stesso non ha internamente e che dovrà attivare attraverso il ricorso ad esperti esterni e alla costruzione di "servizi qualificati circolari" da erogare durante il Contest;
- Opportunità per la circolarità: caratteristiche del mercato di operatività del partner in termini di potenziali bisogni di circolarità che potrebbero essere soddisfatti da nuove imprese, attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi, di micro-eco-innovazioni, ecc... In particolar modo si dovrà far riferimento al contesto locale-regionale e ai settori inerenti alle filiere prioritarie del PO IFM 2014-2020;
- Minacce per la circolarità: caratteristiche del contesto di operatività del partner in termini di norme e regole, carenza di opportunità e risorse, ecc... che potrebbero ostacolare lo sviluppo e la specializzazione delle nuove imprese in chiave "circolare", attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi, di micro-eco-innovazioni, ecc... In particolar modo si dovrà far riferimento al contesto locale-regionale e ai settori inerenti le filiere prioritarie del PO IFM 2014-2020.

Punti di forza per la circolarità

Esperienze pregresse

Descrivere attività e progetti realizzati potenzialmente riconducibili all'Economia circolare e inerenti le filiere prioritarie del marittimo. (max 300 caratteri spazi inclusi)

Il CeRSAA ha sviluppato numerosi progetti riconducibili o apertamente dedicati all'economia circolare relativi ad alcune delle filiere prioritarie del P.O. Marittimo. Di seguito si riporta una selezione dei progetti più significativi degli ultimi 20 anni.

- Progetti dimostrativi e seminari regionali sensi del REG CEE 2078/92 – misura H e REG CE 1257/99 – PSR Regione Liguria misura 3 relativi alla dimostrazione della applicabilità di tecniche di produzione a basso impatto ambientale. Numero progetti: 43. Ambiti operativi: assistenza tecnica, dimostrazione e trasferimento di tecnologie per l'agricoltura sostenibile, diagnostica fitopatologica. Anno: 1998-2002 Ruolo: capofila;
- Corsi di formazione ai sensi del REG CEE 2078/92 – misura H e REG CE 1257/99 – PSR Reg. Liguria misura 3 relativi a: "Risorse e tecniche per un'agricoltura sostenibile"; "Agricoltura ambiente e competitività";
- Progetto di ricerca commissionato dalla Regione Liguria "Possibilità di impiego di compost vegetali in ortofrutticoltura"; anno 2000. Ruolo: capofila;
- Programma Europeo LIFE LIFE 04 ENV/IT/463 Ambiente: Progetto "Biodegradabile materials for sustainable agriculture and tourism (BIOMASS)". Ruolo: capofila di 7 partner;
- Programma Europeo LIFE LIFE07 ENV/GR/280 "Strategies to improve and protect soil quality from the disposal of olive oil mills wastes in the Mediterranean region (PROSODOL)". Ruolo: partner. Programma di ricerca MIPAAF nel settore delle energie rinnovabili, risparmio energetico e logistica – Progetto FLORENER. Anno: 2006-2010. Ruolo: partner;
- Interreg ALCOTRA per lo sviluppo delle produzioni agricole transfrontaliere "AROMA". Anno: 2010-2012. Ruolo: partner;
- Interreg MARITTIMO per lo sviluppo delle produzioni agricole minori di interesse mediterraneo "PYRGI". Anno: 2010-2013. Ruolo: capofila;
- Programma di informazione DG AGRI per la divulgazione della Politica Agricola Comunitaria (PAC) "Agricoltura News". Anno: 2009-2010. Ruolo: capofila;
- Consulenza verso European Food Safety Authority (EFSA) "Collection and Evaluation of Relevant Information for the Development of a New Guidance Document on Emissions of Plant Protection Products from Protected Crops (e.g. Greenhouse and Crops Grown under Cover)". Ruolo: capofila;
- Programma Europeo LIFE+ LIFE 09 ENV/IT/000067: Gestione Sostenibile della Floricoltura nella Riviera di Ponente "SUMFLOWER". Anno 2010-2013. Ruolo: partner;
- Programma Europeo LIFE+: Riutilizzo all'interno del ciclo di coltivazione (operazioni di irrigazione e fertilizzazione) di tecnologie, tradizionali e innovative, per il trattamento dei rifiuti agricoli "WASTEREUSE". Anno 2011-2014. Ruolo: partner;
- Programma ARIMNET: Sviluppo di specifiche pratiche agricole basate sull'impiego di rifiuti riciclati adatti ad aree intensamente coltivate del Mediterraneo a rischio di degrado. Anno 2012-2015. Ruolo: partner;
- Partecipazione a Polo Tecnologico "Energia Sostenibile" (Bando Regionale DGR n. 177 del 05/02/2010). Capofila: IPS; Ruolo CeRSAA: partner;
- Partecipazione a Polo Tecnologico "Biotecnologie, Scienze della Vita e Applicazioni Sicure" (Bando Regionale DGR n. 177 del 05/02/2010). Capofila: CBA; Ruolo CeRSAA: partner;
- Socio del Consorzio TICASS (Tecnologie Innovative per il Controllo Ambientale e lo Sviluppo Sostenibile)
- MIPAAF: Progetto "Innovazione tecnologica rivolta alla progettazione ed il recupero di serre mediante l'utilizzo di pannelli fotovoltaici e lo sviluppo di un nuovo modello produttivo commerciale per il settore florovivaistico – FOTOAGRI". Anno 2013 – 2015. Ruolo: partner;
- Programma Europeo Life + LIFE17 CCM/GR/000087 "Innovative technologies for climate change mitigation by Mediterranean agricultural sector (CLIMAMED)". Anni: 2018 – 2022. Ruolo: partner

- Interreg MARITTIMO Mare di Agrumi - Marchio turistico e biotecnologie verdi per lo sviluppo di imprese su una risorsa comune - Gli Agrumi- asse 1 Promozione e competitività delle imprese nelle filiere prioritarie transfrontaliere. Anno: 2017-2019. Ruolo: partner.
- Interreg Marittimo Flore 3.0 - Florovivaismo mediterraneo, un sistema interagente per migliorare il posizionamento mediterraneo :aumentare la competitività internazionale delle micro e PMI imprese nelle filiere prioritarie transfrontaliere legate alla crescita blu e verde. Anno: 2017-2019. Ruolo: partner.
- Interreg Marittimo IS@M - Agricoltura Innovativa e sostenibile nell'area mediterranea. Anno: 2017-2019. Ruolo: partner.
- Fondi PAR – FAS Programma triennale per la ricerca e l'innovazione: progetti integrati ad alta tecnologia. "SMART AGRO-MANUFACTURING LABORATORY (SAM-LAB) - Laboratorio di ricerca per la sperimentazione di metodologie e tecnologie innovative per il monitoraggio, il controllo e l'aumento dell'efficienza energetica nei processi agro-manifatturieri nelle colture protette. Ruolo: partner.

Competenze per la circolarità

In base alle esperienze pregresse, descrivere come le attività svolte dai partner e le competenze maturate possono supportare la creazione di nuovi business model per la circolarità. (max 300 caratteri spazi inclusi)

Il CeRSAA ha gli strumenti, le competenze professionali, il partenariato ed il curriculum per supportare le Imprese nella messa a punto di nuovi modelli di business nei seguenti settori e comparti (esempi. La numerazione usata viene usata come riferimento nei capitoli successivi):

1. Agroambiente: riuso di materia organica mediante il compostaggio – produzione di substrati, ammendanti e fertilizzanti e avvio dei processi di certificazione e iscrizione nel registro nazionale (L. 75/2010).
2. Agroambiente: Introduzione di materiali biodegradabili/compostabili nel florovivaismo;
3. Agroambiente: impiego di energie rinnovabili nel settore agricolo;
4. Agroalimentare: riuso di sottoprodotti di agrumi per l'estrazione di sostanze nutraceutiche/cosmetiche;
5. Agroalimentare: collaborazione allo sviluppo dell'ICT, del *Machine Learning* e dell'Agricoltura 4.0 finalizzati alla riduzione degli impatti ambientali e dell'eventuale uso delle materie prime-seconde;
6. Agrofarmacia: estrazione da piante di biocidi da utilizzare come prodotti fitosanitari;
7. Agrochimica: Coltivazione estrazione da piante tintoree di colorazioni sostenibili.

Settori di applicazione

Descrivere in quali settori, affini alle filiere prioritarie del PO IFM 2014-2020 (economia blu e verde, turismo sostenibile, nautica, energie rinnovabili, biotecnologie verdi), il partner opera / ha realizzato attività / può applicare le proprie competenze per lo sviluppo di business circolari. (max 300 caratteri spazi inclusi)

Come testimoniato dalle esperienze pregresse e dalle competenze sopra riportate, i settori affini alle filiere prioritarie del PO sono i seguenti: economia verde, turismo sostenibile, energie rinnovabili, biotecnologie verdi. In questi settori, il partner ha realizzato attività e continua ad operare e, conseguentemente, può applicare le proprie competenze e strutture per lo sviluppo di business circolari.

Punti di debolezza per la circolarità

Competenze mancanti da interiorizzare

In base alle esperienze pregresse e in considerazione degli obiettivi del progetto, descrivere quali capacità il partner individua carenti al proprio interno per la completa trasformazione delle competenze possedute in concreti business model / progetti imprenditoriali per la circolarità, da attivarsi nei settori delle filiere prioritarie. Tali capacità mancanti dovranno essere ricercate in figure professionali da coinvolgere per l'erogazione dei "servizi qualificati" alle neo-imprese che verranno selezionate per il percorso di tutoring e coaching del Contest Giovani Imprese dell'Economia Circolare. (max 500 caratteri spazi inclusi)

Competenze carenti all'interno di CeRSAA:

- competenze ingegneristiche nel settore ICT, *Machine Learning* e dell'Agricoltura 4.0;
- competenze chimiche/farmaceutiche nel settore dell'estrazione e della formulazione di sostanze ad uso nutraceutico, biocida, tessile;
- competenze di natura economica relative alla preparazione di *business plan* o di pianificazione finanziaria.

Settori di potenziale applicazione

Descrivere quali settori, affini alle filiere prioritarie del PO IFM 2014-2020 (turismo sostenibile, nautica, energie rinnovabili blu e verdi biotecnologie blu e verdi), il partner non ha mai operato, ma potrebbe applicare le proprie competenze per la circolarità. (max 300 caratteri spazi inclusi)

Il CeRSAA non ha mai operato nel settore delle tecnologie blu e non ritiene di dover potenziare questo settore. Peraltro, alcune competenze trasversali di CeRSAA già disponibili potrebbero essere utilizzate per collaborare assieme ad altri partner in questo settore.

Opportunità per la circolarità

Descrivere quali bisogni del mercato/i di operatività del partner potrebbero essere soddisfatti da nuove imprese formate appositamente per la realizzazione di prodotti/servizi/processi "circolari". In particolar modo si dovrà far riferimento al contesto locale-regionale e ai settori inerenti alle filiere prioritarie del PO IFM 2014-2020. (max 500 caratteri spazi inclusi)

L'evoluzione del mercato e delle normative cogenti suggerisce di investire nei seguenti campi, per i quali il CeRSAA può collaborare e dai quali il CeRSAA può ricevere a sua volta supporto:

1. Agroambiente: tecnologie per il compostaggio di qualità (procedimenti, sviluppo di inoculi microbiologici, inibitori della nitrificazione, sviluppo di formulati finali).
2. Agroambiente: sviluppo di compound per specifici impieghi dei materiali biodegradabili/compostabili;
3. Agroambiente: supporto al collaudo di energie rinnovabili per il settore agricolo;
4. Agroalimentare: tecnologie e impianti per l'estrazione e la formulazione di sostanze nutraceutiche/cosmetiche;
5. Agroalimentare: introduzione di strategie di agricoltura 4.0;
6. Agrofarmacia: tecnologie e impianti per l'estrazione e la formulazione di prodotti fitosanitari;
7. Agrochimica: tecnologie e impianti per l'estrazione e la formulazione di colorazioni sostenibili.

Minacce per la circolarità

Caratteristiche del contesto di operatività del partner in termini di norme e regole, carenza di opportunità e risorse, ecc... che potrebbero ostacolare lo sviluppo e la specializzazione delle nuove imprese in chiave "circolare", attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi, di micro-eco-innovazioni, ecc. (max 500 caratteri spazi inclusi)

Gli ostacoli principali potrebbero essere:

1. Agroambiente/compostaggio: adeguatezza delle normative cogenti in vigore;
2. Agroambiente/materiali biodegradabili: insufficiente sensibilità reale al problema delle plastiche e indisponibilità del consumatore a spendere (inizialmente) di più per la salvaguardia ambientale;
3. Agroambiente/energie rinnovabili: limitato impiego di energie rinnovabili nel settore agricolo;
4. Agroalimentare/nutraceutica: carenza di consapevolezza nel consumatore finale;
5. Agroalimentare/ICT: costi di applicazione elevati; carenze di rete wifi; carenze di dati;
6. Agrofarmacia/biocidi: adeguatezza delle normative cogenti in vigore; ancora limitato interesse ad investire da parte dell'industria agrochimica;
7. Agrochimica/piante tintoree: carenza di consapevolezza nel consumatore finale.

Allegato 1 – Le filiere prioritarie del PO IFM 2014 – 2020

Nautica e cantieristica navale

Esempi di ambiti/settori tradizionali connessi

- Meccanica
- Motorizzazione
- Ingegneria dei materiali
- Tecnologie di riscaldamento e climatizzazione e dei sistemi complessi
- Costruzione, manutenzione e riparazione navali
- Design - tessile – arredamento

Esempi di ambiti e/o settori emergenti connessi

- Innovazione tecnologica e gestionale nel settore della meccanica, delle tecnologie di controllo
- Informatica (es: e-maintenance, emonitoring, concezione e progettazione in realtà virtuale)
- Telecomunicazioni
- Energie a minore impatto (gas naturale liquefatto, idrogeno, etc.)
- Eco concezione, eco materiali, refitting

Turismo innovativo e sostenibile

Esempi di ambiti/settori tradizionali connessi

- Artigianato artistico
- Design - tessile - arredamento – lapideo - Crocieristica
- Produzioni agroalimentari locali di qualità
- Attività economiche connesse alla gestione costiera sostenibile

Esempi di ambiti e/o settori emergenti connessi

- ICT dedicata alla gestione, fruizione, valorizzazione e marketing dei beni culturali e ambientali nonché dei prodotti locali
- Innovazione tecnologica e gestionale nei beni culturali e ambientali
- Servizi innovativi ed eco-sostenibili per la fruizione naturalistica, turistico-ricreativa e sportiva (es. "porti puliti")
- Agroalimentare
- Informatica
- Telecomunicazioni
- Costruzioni ecosostenibili (esclusa ricettività alberghiera) e restauro ecologico

Biotechnologie 'blu e verdi'

Esempi di ambiti e/o settori emergenti connessi

- Medicina
- Farmacia
- Cosmetica
- Informatica
- Agricoltura

Energie rinnovabili 'blu e verdi'

Esempi di ambiti e/o settori tradizionali connessi

- Agroalimentare e agroforestale
- Farmaceutico e veterinario
- Chimico

Esempi di ambiti e/o settori emergenti connessi

- Sfruttamento energie marine (eolico, pompe di calore, moto ondoso, etc.)
- Sviluppo interconnessioni fra siti di produzione e reti di alimentazione (smart grids)
- Sistemi di stoccaggio per un uso razionale

PARTIE FRANÇAISE

Methodologie

Ce document vise à accompagner les partenaires du projet Eco-CIRCUS dans la réalisation d'études pour identifier:

- Objectifs locaux;
- Compétences entrepreneuriales à développer;
- Des experts à impliquer dans la fourniture de services qualifiés lors du processus de tutorat et de coaching du "Concours des Jeunes Entreprises de l'Economie Circulaire";

Les résultats de ces analyses seront traités pour la définition du «modèle économique d'économie circulaire» caractérisé à la fois par les particularités des différents territoires partenaires et par les synergies pouvant résulter des échanges transfrontaliers. Les business models identifiés feront l'objet de l'appel à nouvelles entreprises souhaitant participer au parcours des services qualifiés et au Concours proposé avec le projet Eco-CIRCUS.

Ainsi, à travers ce modèle, chaque partenaire, en fonction des caractéristiques de l'activité exercée, devra identifier les besoins de son territoire qu'il pourra satisfaire en transférant des compétences entrepreneuriales «circulaires» à des Start-up, avec le soutien d'experts appartenant à leur secteur d'opération. Pour faciliter l'analyse stratégique des résultats, le document est divisé en quatre parties:

- Des atouts pour la circularité: expériences, compétences possédées et activités menées par le partenaire en termes de «circularité» (processus d'innovation sociale ouverte; micro-éco-innovations; etc ...) et qui peuvent soutenir la spécialisation des nouvelles entreprises, donnant la preuve des secteurs d'application avec une référence particulière aux chaînes prioritaires du PO IFM 2014-2020;
- Faiblesses pour la circularité: compétences, expériences et ressources pour la circularité, appartenant au secteur d'exploitation du partenaire, mais que le partenaire ne possède pas en interne et qu'il devra activer par le recours à des experts externes et la construction de «circulaire qualifiée services "À fournir pendant le concours;
- Opportunités de circularité: caractéristiques du marché opérationnel du partenaire en termes de besoins potentiels de circularité pouvant être satisfaits par de nouvelles entreprises, à travers le développement de nouveaux produits et / ou services, de micro-éco-innovations, etc ... En particulier comment il faudra se référer au contexte local-régional et aux secteurs inhérents aux chaînes d'approvisionnement prioritaires du PO IMF 2014-2020;
- Menaces sur la circularité: caractéristiques du contexte opérationnel du partenaire en termes de règles et réglementations, manque d'opportunités et de ressources, etc ... qui pourraient freiner le développement et la spécialisation des nouvelles entreprises dans une clé «circulaire», à travers le développement de nouveaux produits et / ou services, micro-éco-innovations, etc ... En particulier, il convient de se référer au contexte local-régional et aux secteurs inhérents aux chaînes d'approvisionnement prioritaires du PO IFM 2014-2020.

Les atouts de la circularité

Expériences précédentes

Décrivez les activités et projets menés potentiellement attribuables à l'économie circulaire et liés aux chaînes d'approvisionnement prioritaires des gens de mer. (max 300 caractères, espaces compris)

Le CeRSAA a développé de nombreux projets liés ou ouvertement dédiés à l'économie circulaire liés à certaines des chaînes d'approvisionnement prioritaires du P.O. Maritime. Voici une sélection des projets les plus significatifs des 20 dernières années.

- Projets de démonstration et séminaires régionaux selon REG CEE 2078/92 - mesure H et REG CE 1257/99 - PSR Regione Liguria mesure 3 relative à la démonstration de l'applicabilité des techniques de production à faible impact environnemental. Nombre de projets: 43. Domaines opérationnels: assistance technique, démonstration et transfert de technologies pour une agriculture durable, diagnostic phytopathologique. Année: 1998-2002 Rôle: leader;
- Cours de formation conformément au règlement CEE 2078/92 - mesure H et CE REG 1257/99 - PSR Reg Ligurie mesure 3 concernant: "Ressources et techniques pour une agriculture durable"; "Agriculture, environnement et compétitivité";
- Projet de recherche commandé par la Région Ligurie «Possibilité d'utiliser du compost végétal dans la culture des fruits et légumes»; 2000. Rôle: leader;
- Programme européen LIFE LIFE 04 ENV / IT / 463 Environnement: Projet "Matériaux biodégradables pour une agriculture et un tourisme durables (BIOMASSE)". Rôle: chef de file de 7 partenaires;
- Programme européen LIFE LIFE07 ENV / GR / 280 "Stratégies pour améliorer et protéger la qualité des sols contre l'élimination des déchets des moulins à huile d'olive dans la région méditerranéenne (PROSODOL)". Rôle: partenaire Programme de recherche MIPAAF dans le secteur des énergies renouvelables, des économies d'énergie et de la logistique - projet FLORENER. Année: 2006-2010. Rôle: partenaire;
- Interreg ALCOTRA pour le développement de la production agricole transfrontalière «AROMA». Année: 2010-2012. Rôle: partenaire;
- Interreg MARITIME pour le développement des petites productions agricoles d'intérêt méditerranéen "PYRGI". Année: 2010-2013. Rôle: leader;
- Programme d'information de la DG AGRI pour la diffusion de la politique agricole communautaire (PAC) "AgricUltura News". Année: 2009-2010. Rôle: leader;
- Conseil auprès de l'Autorité européenne de sécurité des aliments (EFSA) "Collecte et évaluation des informations pertinentes pour le développement d'un nouveau document d'orientation sur les émissions de produits phytopharmaceutiques provenant de cultures protégées (par exemple en serre et cultures cultivées sous abri)". Rôle: leader;
- Programme européen LIFE + LIFE 09 ENV / IT / 000067: Gestion durable de la floriculture sur

la Riviera di Ponente «SUMFLOWER». Année 2010-2013. Rôle: partenaire;

□ Programme européen LIFE +: Réutilisation dans le cycle de culture (opérations d'irrigation et de fertilisation) des technologies traditionnelles et innovantes pour le traitement des déchets agricoles «WASTEREUSE». Année 2011-2014. Rôle: partenaire;

□ Programme ARIMNET: Développement de pratiques agricoles spécifiques basées sur l'utilisation de déchets recyclés adaptés aux zones intensément cultivées de la Méditerranée à risque de dégradation. Année 2012-2015. Rôle: partenaire;

□ Participation au Pôle Technologique «Énergie Durable» (Appel Régional DGR n ° 177 du 05/02/2010). Partenaire chef de file: IPS; Rôle CeRSAA: partenaire;

□ Participation au Pôle Technologique "Biotechnologie, Sciences du Vivant et Applications Sûres" (Appel Régional DGR n. 177 du 05/02/2010). Partenaire principal: CBA; Rôle CeRSAA: partenaire;

□ Membre du Consortium TICASS (Technologies Innovantes pour la Maîtrise de l'Environnement et le Développement Durable)

□ MIPAAF: Projet "Innovation technologique visant la conception et la valorisation des serres à travers l'utilisation de panneaux photovoltaïques et le développement d'un nouveau modèle de production commerciale pour le secteur horticole - FOTOAGRI". Année 2013 - 2015. Rôle: partenaire;

□ Programme européen Life + LIFE17 CCM / GR / 000087 «Technologies innovantes pour l'atténuation du changement climatique par le secteur agricole méditerranéen (CLIMAMED)». Années: 2018 - 2022. Rôle: partenaire

□ Interreg MARITTIMO Mare di Citrus - Label Tourisme et biotechnologies vertes pour le développement des entreprises sur une ressource commune - Agrumes - axe 1 Promotion et compétitivité des entreprises dans les filières transfrontalières prioritaires. Année: 2017-2019. Rôle: partenaire.

□ Interreg Marittimo Flore 3.0 - L'horticulture méditerranéenne, un système interactif pour améliorer le positionnement méditerranéen: accroître la compétitivité internationale des micro et PME dans les chaînes prioritaires transfrontalières liées à la croissance bleue et verte. Année: 2017-2019. Rôle: partenaire.

□ Interreg Marittimo IS @ M - Agriculture innovante et durable dans la région méditerranéenne. Année: 2017-2019. Rôle: partenaire.

□ PAR - FAS Funds Programme triennal de recherche et d'innovation: projets intégrés de haute technologie. «LABORATOIRE AGRO-MANUFACTURIER INTELLIGENT (SAM-LAB) - Laboratoire de recherche pour l'expérimentation de méthodologies et technologies innovantes pour le suivi, le contrôle et l'augmentation de l'efficacité énergétique dans les procédés agro-industriels en cultures protégées. Rôle: partenaire.

Compétences pour la circularité

Sur la base des expériences précédentes, décrivez comment les activités menées par les partenaires et les compétences acquises peuvent soutenir la création de nouveaux modèles économiques pour

la circularité. (max 300 caractères, espaces compris)

Le CeRSAA dispose d'outils, de compétences professionnelles, de partenariats et de cursus pour accompagner les entreprises dans la mise en place de nouveaux business models dans les secteurs et secteurs suivants (exemples. La numérotation utilisée est utilisée comme référence dans les chapitres suivants):

1. Agro-environnement: réutilisation de la matière organique par compostage - production de substrats, d'amendements de sol et d'engrais et lancement des processus de certification et d'enregistrement dans le registre national (loi 75/2010).
2. Agro-environnement: introduction de matériaux biodégradables / compostables en horticulture;
3. Agro-environnement: utilisation des énergies renouvelables dans le secteur agricole;
4. Agroalimentaire: réutilisation de sous-produits d'agrumes pour l'extraction de substances nutraceutiques / cosmétiques;
5. Agroalimentaire: collaboration au développement des TIC, de l'apprentissage automatique et de l'agriculture 4.0 visant à réduire les impacts environnementaux et l'utilisation possible de matières premières secondaires;
6. Agropharmacie: extraction de biocides de végétaux destinés à être utilisés comme produits phytopharmaceutiques;
7. Agrochimie: Culture et extraction d'usines de teinture de couleurs durables.

Secteurs d'application

Décrivez dans quels secteurs, liés aux chaînes d'approvisionnement prioritaires du PO IFM 2014-2020 (économie bleue et verte, tourisme durable, navigation de plaisance, énergies renouvelables, biotechnologie verte), le partenaire opère / a mené des activités / peut appliquer ses compétences pour le développement de la circulaire commerciale. (max 300 caractères, espaces compris)

Comme en témoignent l'expérience antérieure et les compétences rapportées ci-dessus, les secteurs liés aux chaînes d'approvisionnement prioritaires du PO sont les suivants: économie verte, tourisme durable, énergies renouvelables, biotechnologie verte. Dans ces secteurs, le partenaire a mené des activités et continue d'opérer et, par conséquent, peut appliquer ses compétences et ses structures au développement de l'activité circulaire.

Faiblesses pour la circularité

Compétences manquantes à internaliser

Sur la base des expériences précédentes et en tenant compte des objectifs du projet, décrire les

compétences que le partenaire identifie manquantes en interne pour la transformation complète des compétences possédées en modèles commerciaux / projets entrepreneuriaux concrets pour la circularité, à activer dans les secteurs de la chaînes d'approvisionnement prioritaires. Ces compétences manquantes devront être recherchées auprès de figures professionnelles pour être impliquées dans la fourniture de «services qualifiés» aux nouvelles entreprises qui seront sélectionnées pour le parcours de tutorat et de coaching du Concours Jeune Entreprise de l'Economie Circulaire. (max 500 caractères, espaces compris)

Manque de compétences au sein du CeRSAA:

- a. compétences en ingénierie dans les secteurs des TIC, de l'apprentissage automatique et de l'agriculture 4.0;
- b. compétences chimiques / pharmaceutiques dans l'extraction et la formulation de substances à usage nutraceutique, biocide, textile
- c. compétences économiques liées à la préparation de plans d'affaires ou à la planification financière.

Domaines d'application potentiels

Décrivez quels secteurs, similaires aux chaînes d'approvisionnement prioritaires du PO IFM 2014-2020 (tourisme durable, nautique, énergies renouvelables bleues et vertes, biotechnologies bleues et vertes), le partenaire n'a jamais opéré, mais pourrait appliquer ses compétences en matière de circularité. (max 300 caractères, espaces compris)

Le CeRSAA n'a jamais opéré dans le secteur de la technologie bleue et ne pense pas avoir besoin de renforcer ce secteur. De plus, certaines compétences transversales du CeRSAA déjà disponibles pourraient être utilisées pour collaborer avec d'autres partenaires de ce secteur.

Opportunité de circularité

Décrivez quels marchés / besoins opérationnels du partenaire pourraient être satisfaits par de nouvelles entreprises formées spécifiquement pour la création de produits / services / processus «circulaires». En particulier, il faudra se référer au contexte local-régional et aux secteurs inhérents aux chaînes d'approvisionnement prioritaires du PO IMF 2014-2020. (max 500 caractères, espaces compris)

L'évolution du marché et les réglementations obligatoires suggèrent d'investir dans les domaines suivants, pour lesquels le CeRSAA peut collaborer et dont le CeRSAA peut à son tour recevoir un soutien:

1. Agro-environnement: technologies de compostage de qualité (procédés, développement d'inoculum microbiologiques, inhibiteurs de nitrification, développement de formulations finales).
2. Agro-environnement: développement de composés pour des utilisations spécifiques de matériaux biodégradables / compostables;

3. Agro-environnement: soutien à l'expérimentation des énergies renouvelables pour le secteur agricole;
4. Agroalimentaire: technologies et systèmes d'extraction et de formulation de substances nutraceutiques / cosmétiques;
5. Agroalimentaire: introduction de stratégies d'agriculture 4.0;
6. Agropharmacie: technologies et plantes pour l'extraction et la formulation de produits phytopharmaceutiques;
7. Agrochimie: technologies et systèmes d'extraction et de formulation de couleurs durables.

Menaces à la circularité

Caractéristiques du contexte opérationnel du partenaire en termes de normes et règles, manque d'opportunités et de ressources, etc ... qui pourraient freiner le développement et la spécialisation de nouvelles entreprises dans une clé «circulaire», à travers le développement de nouveaux produits et / ou services , de micro-éco-innovations, etc. (max 500 caractères, espaces compris)

Les principaux obstacles pourraient être:

1. Agro-environnement / compostage: adéquation de la réglementation obligatoire en vigueur;
2. Agri-environnement / matériaux biodégradables: sensibilité réelle insuffisante au problème des plastiques et réticence du consommateur à dépenser (initialement) plus pour la protection de l'environnement;
3. Agroenvironnement / énergies renouvelables: utilisation limitée des énergies renouvelables dans le secteur agricole;
4. Agroalimentaire / nutraceutique: manque de sensibilisation du consommateur final;
5. Agroalimentaire / TIC: coûts d'application élevés; les lacunes du réseau wifi; manque de données;
6. Agropharmacie / biocides: adéquation de la réglementation obligatoire en vigueur; intérêt encore limité pour les investissements de la part de l'industrie agrochimique;
7. Agrochimie / usines de teinture: manque de sensibilisation du consommateur final.

Annexe 1 - Les chaînes prioritaires du PO IMF 2014-2020

Nautique et construction navale

Exemples de domaines / secteurs traditionnels connexes

- Mécanique
- Motorisation
- Ingénierie des matériaux
- Technologies de chauffage et de climatisation et systèmes complexes
- Construction, entretien et réparation navale
- Design - textile - mobilier

Exemples de domaines et / ou secteurs émergents connexes

- Innovation technologique et managériale dans le domaine de la mécanique, des technologies de contrôle
- Technologies de l'information (ex: e-maintenance, e-monitoring, conception et design en réalité virtuelle)
- Télécommunications
- Énergie à moindre impact (gaz naturel liquéfié, hydrogène, etc.)
- Eco concept, matériaux éco, réaménagement

Tourisme innovant et durable

Exemples de domaines / secteurs traditionnels connexes

- Artisanat artistique
- Design - textile - mobilier - pierre - Cruising
- Production agroalimentaire locale de qualité
- Activités économiques liées à la gestion durable du littoral

Exemples de domaines et / ou secteurs émergents connexes

- TIC dédiées à la gestion, l'utilisation, la valorisation et la commercialisation des actifs culturels et environnementaux ainsi que des produits locaux
- Innovation technologique et managériale dans le patrimoine culturel et environnemental
- Services innovants et éco-durables à usage naturaliste, touristique, récréatif et sportif (par exemple «ports propres»)
- Agroalimentaire
- La technologie informatique
- Télécommunications
- Constructions éco-durables (hors hébergement hôtelier) et restauration écologique

Biotechnologie `` bleue et verte "

Exemples de domaines et / ou secteurs émergents associés

- Médicament
- Pharmacie
- Cosmétique

- La technologie informatique

- L'agriculture

Renouvelable `` énergie bleue et verte "

Exemples de domaines et / ou secteurs traditionnels connexes

- Agroalimentaire et agroforesterie

- Pharmaceutique et vétérinaire

- Chimiste

Exemples de domaines et / ou secteurs émergents associés

- Exploitation des énergies marines (vent, pompes à chaleur, mouvement des vagues, etc.)

- Développement des interconnexions entre sites de production et réseaux électriques (smart grids)

- Systèmes de stockage à usage rationnel